

Nella tabella B vengono indicati la distribuzione dei costi del personale, nonché il costo medio unitario

Tabella B

(euro mila)

COSTI	2005	2006
Salari e stipendi	7.737	7.808
Oneri sociali	2.442	2.381
T.F.R.	719	710
Altri costi	338	326
Totale costi	11.236	11.225
Numero dipendenti	206	204
Costo medio unitario annuo	54,5	55,0

Nella voce altri costi sono ricompresi l'assicurazione del personale dipendente, le missioni, i servizi sostitutivi di mensa.

Nonostante l'aumento delle retribuzioni conseguente al rinnovo contrattuale scattato il 1-1-2006, nel 2006 il costo del personale è leggermente diminuito.

In passato venne deliberato un aumento di circa il 30% del trattamento economico rispetto alle tabelle previste dal CNNL, per cui il costo pro-capite è superiore a quello sostenuto da altre aziende del settore e non è facilmente comprimibile.

Per ovviare a tale situazione l'Amministrazione ha adottato una politica di contenimento mediante l'incentivazione degli esodi volontari e la non applicazione della maggiorazione ai nuovi assunti.

Riguardo alla formazione del personale, nel 2006 sono stati spesi 25.070 euro, di cui circa 20.000 euro per corsi effettuati per supporto utenti SAP e nuovo sistema informatico redazionale e la rimanente parte per corsi tecnici di aggiornamento.

3.3 I controlli interni

Il 20 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Codice etico" con cui l'Istituto ha inteso formalmente adottare principi di legittimità, congruità, equità, trasparenza, diligenza, imparzialità e verificabilità cui uniformare il proprio comportamento. L'attuazione dei principi contenuti nel Codice è volta a produrre significative influenze sul prestigio della Treccani, nel convincimento che l'etica nella gestione degli affari ed il favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori, siano di decisiva importanza per raggiungere i propri obiettivi e tutelare la propria immagine e rispettabilità

Con delibera n.574 del 31 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, ribadita la volontà di adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.231/2001, ha istituito un "Comitato di vigilanza" composto da un membro del C.d.A., da un membro del Collegio sindacale e dal Preposto al controllo interno, che, con la collaborazione di due professionisti esterni, ha provveduto alla redazione di detto Modello, formalmente adottato dal C.d.A con deliberazione n.590 del 7 dicembre 2006.

Nella seduta del C.d.A. in data 8-2-2007 i consiglieri ed i sindaci hanno sottoscritto il documento di ricezione e di impegno al rispetto del "Codice etico" e del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8-6-2001, n.231 e successive modificazioni ed integrazioni".

In adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n.6/2003, l'Assemblea dei Soci, nell'adunanza del 28-10-2004, ha modificato lo Statuto e conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2004-2006 ad una Società di revisione.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi

E' continuata nell'esercizio in esame l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statutari (*art.2: "l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale"*)

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

Per quanto concerne quest'ultimo, nel 2004, allo scopo di ridurre il costo del processo redazionale, è stato realizzato un nuovo sistema informativo.

Particolare importanza riveste la Banca Dati in cui sono stati immessi i contenuti di quasi tutte le opere Treccani, prodotte o in corso di produzione, adottando il lemma come unità base.

Dotata di un motore di ricerca semantico, la Banca Dati assicura la disponibilità di tutti i contenuti. I nuovi strumenti editoriali consentono e facilitano l'interscambio elettronico nelle differenti fasi di lavorazione, l'integrazione di informazioni da varie fonti, l'aggiornamento dei contenuti indipendentemente dalle opere, il riutilizzo dei materiali per scopi diversi, la correzione per via elettronica (eliminando così le bozze cartacee), il lavoro remoto o decentrato.

Dal 2006 tutte le Redazioni possono usufruire del nuovo sistema, che costituisce un valido ausilio anche nella programmazione e controllo della produzione.

Nella seduta del 17-2-2005 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una delibera di indirizzo con cui si disponeva che "tutte le opere di aggiornamento e

di innovazione che possano giovare di voci attingibili da altre opere di cui si presume e si verifica la qualità, consentendo dei risparmi, vanno realizzate seguendo tale criterio." Veniva, altresì, raccomandato di ricercare e di conseguire i risparmi eventualmente possibili derivanti dal contenimento del corpo editoriale e dalla collaborazione con altre redazioni attive in Istituto."

Nel 2006 è continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale, in particolare dei moduli destinati al marketing, alla reportistica ed alle attività redazionali con una spesa complessiva di circa 1.300.000 euro.

Allo scopo di ridurre i costi, oltre che l'informatizzazione e l'uso generalizzato della Banca Dati, il Consiglio di amministrazione ha disposto anche la revisione dei compensi per diritti di autore corrisposti sia agli autori esterni, compensati a cartella, sia agli incaricati del controllo della qualità scientifica dei contributi o della direzione delle opere. L'Amministratore Delegato è stato, pertanto, invitato, con delibera di indirizzo del 3-11-2005, ad intervenire per accelerare i tempi di sviluppo delle opere e ad adeguare i compensi dei collaboratori, a tutti i livelli, ai valori di mercato.

4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale

La vendita delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale, che raccolgono ordinativi quasi esclusivamente di enciclopedie e opere pregiate.

Anche nel 2006 è continuata la diminuzione del mercato delle opere enciclopediche vendute attraverso il canale rateale. Tale fenomeno ha messo in luce le carenze strutturali della rete per cui è allo studio una revisione dei contratti di agenzia con un temperamento dell'esclusività e una rimodulazione delle provvigioni.

Allo scopo di ampliare la rete di vendita, utilizzando il canale delle librerie e delle edicole, l'Amministrazione, attingendo all'imponente materiale contenuto nella Banca Dati, ha iniziato la produzione di monografie e collane destinate anche al mercato della formazione, della scuola e dell'Università. Il ricorso alle edicole ed alle librerie ha consentito un ampliamento del *target* di riferimento con la diffusione del marchio Treccani presso una molteplicità di persone, potenziali acquirenti delle opere tradizionali dell'Istituto.

Particolare successo hanno avuto le "opere pregiate", riproduzione in facsimile di codici preziosi o di insiemi museali, prodotte direttamente dall'Istituto tra le quali *"La Vita e l'Opera di Federico II"*, *"Il Medioevo"*, *"Gioielli d'arte, Pompei, Venezia"*, *"Le gallerie dell'Accademia"*, *"I trionfi del Petrarca"*

Soddisfacente è risultata anche la vendita dei libri editi in occasione dell'80° anno di fondazione dell'Istituto, della serie *Libri dell'anno*, dell'*Enciclopedia dei ragazzi*, della *Storia della Scienza*, dell'*Enciclopedia Archeologica* e della *Collana Ricciardi*.

Attraverso il canale edicola sono state distribuite opere prodotte dall'Istituto attingendo alla propria Banca Dati: *I Classici del Pensiero italiano*, il *Dizionario enciclopedico della Medicina* e l'*Enciclopedia Biografica Universale*.

E' stata completata la realizzazione dell'*Enciclopedia dei ragazzi*, un'opera in sette volumi, oltre due supporti multimediali.

Per quanto concerne gli aggiornamenti, è proseguita la realizzazione della VII *Appendice alla Grande Enciclopedia* con la pubblicazione del primo volume, dopo i due che raccoglievano le pagine più importanti prodotte dall'Istituto nei suoi 80 anni di vita e sono stati pubblicati gli *Aggiornamenti dell'Enciclopedia giuridica*.

Sono stati pubblicati, conformemente al cronoprogramma, i volumi 66° e 67° del *Dizionario Biografico degli Italiani*.

Nella precedente relazione è stata evidenziata la gravosità per l'Istituto dell'impegno connesso alla realizzazione della monumentale opera ideata da Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile, contenente le biografie di circa 40.000 italiani, che dal V secolo ad oggi hanno lasciato una traccia significativa nei vari campi dell'attività umana.

L'opera completa dovrebbe essere composta da 110 volumi, oltre agli aggiornamenti, con una restante spesa di circa 24 milioni di euro nei prossimi 21 anni.

Per sostenere l'onere l'Amministrazione aveva deliberato la costituzione di un'apposita Fondazione, ma le iniziative di contatto con potenziali soci non hanno avuto esito positivo a parte l'adesione della Fondazione Banco di Sicilia.

Accantonata la suddetta ipotesi, nel 2007 è stato ottenuto da ARCUS s.p.a. il cofinanziamento dei volumi 66 e 67 per la complessiva somma lorda di 1.000.000 di euro.

L'Ente, considerata la rilevanza dell'opera di interesse nazionale, auspica che le Istituzioni pubbliche intervengano contribuendo alle spese in maniera

significativa e continuativa in modo da alleggerire l'onere gravante sull'Istituto, operante in una difficile situazione di mercato, ed assicurare la completa realizzazione dell'opera stessa.

4.3 Attività culturali

Le iniziative più significative nell'anno 2006 hanno riguardato la celebrazione dell'ottantesimo anno di fondazione dell'Istituto e l'organizzazione di convegni per la presentazione delle nuove opere.

Altri convegni hanno riguardato:

- *La figura e l'opera di Giovanni Paolo II;*
- *La letteratura tra realtà e fantasia: l'esperienza anglo-americana,* organizzato in collaborazione con il Pontificio Istituto per la Cultura;
- *Problemi della cultura classica e orientale e della storiografia sul mondo antico.*

Sono stati pubblicati gli atti dei convegni riguardanti *"Logica della morale. Maurice Blondel e la sua ricezione in Italia"* (convegno promosso dall'Istituto nel 2003) e *"Lo Stato costituzionale. I fondamenti e la tutela"* (convegno organizzato in collaborazione con la Corte costituzionale nel 2005).

5. I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle necessarie misure correttive. Poiché nel 2006 si sono verificati alcuni significativi scostamenti, specie per quanto riguarda le previsioni di vendita delle opere enciclopediche, nella predisposizione del *budget* per il 2007 l'Istituto si è proposto di valutare più realisticamente le condizioni di un mercato in continua evoluzione.

Il bilancio dell'esercizio 2006 è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione della modalità di contabilizzazione del diritto d'autore acquisito per la produzione delle opere, precedentemente classificato fra le rimanenze e dal 2006 rilevato tra le immobilizzazioni immateriali.

Gli organi dell'Istituto hanno esplicitamente motivato l'opportunità del cambiamento del suddetto principio contabile per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione, in considerazione dell'evoluzione intervenuta nell'utilizzo del patrimonio culturale grazie all'innovazione tecnologica ed agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti per riversare in una Banca Dati digitale il contenuto di oltre 300 volumi del catalogo dell'Istituto.

Utilizzando i contenuti della Banca Dati, è stato possibile, già nel 2006, realizzare in tempi rapidi e con costi adeguati, nuovi volumi destinati sia al canale tradizionale che alle edicole.

Storicamente il processo editoriale comportava l'acquisizione di specifici diritti in relazione alla singola opera realizzata e il diritto d'autore era connesso rigidamente all'opera. Con l'immissione dei testi nella Banca Dati e con la possibilità di utilizzarli per produrre altre opere, il diritto d'autore acquista una vita indipendente dalla durata dell'opera stampata.

Di conseguenza essi, in precedenza contabilizzati come costi diretti di prodotto, ma ritenuti da sempre un patrimonio virtuale dell'Istituto, ora con

l'iscrizione nella voce "Immobilizzazioni immateriali", trovano una più appropriata classificazione.

Con il precedente criterio il loro costo veniva assorbito dal prodotto fisico in base al rapporto con il piano commerciale dell'opera; con il nuovo criterio, che riconosce, invece, una fecondità ripetuta del diritto d'autore, il relativo costo viene ammortizzato in dieci anni, ritenuti rappresentativi della vita utile dei diritti d'autore capitalizzati.

Gli effetti del suddetto cambio di criterio, adottato nel corso dell'anno, sono stati fatti retroagire al 1 gennaio 2006, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile nazionale n.29 nella versione aggiornata dall'OIC.

Con relazione del 12 aprile 2007 il Collegio sindacale ha convenuto sull'opportunità del suddetto cambiamento, ritenendo, altresì, corretta la metodologia adottata dall'Amministrazione per la transizione al nuovo criterio.

Anche la Società incaricata della revisione, ai sensi dell'art.2409/ter del Codice civile, ha preso atto senza rilievi della variazione in questione.

L'Agenzia delle Entrate, interpellata riguardo alle refluenze di ordine tributario, ha confermato la correttezza dell'impostazione fiscale adottata dall'Istituto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

I dati contabili concernenti il 2006, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono riassunti nei seguenti prospetti, riguardanti distintamente lo "stato patrimoniale" (prospetti n.1 e n.1a) ed il "conto economico" (prospetto n.2).

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

Per quanto concerne le risultanze economico-finanziarie, nel 2006 è stato registrato un utile di esercizio di 1.574.154 (nel 2005: 1.813.416 euro).

Gli utili "ante imposte" ammontano a 2.254.286 euro (3.057.000 euro nel 2005).

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Il loro importo è aumentato a 31.951.068 euro, rispetto ai 13.281.155 del 2005, per effetto del sopra esposto cambio di criterio e conseguente iscrizione della voce "diritti di brevetto industriale e diritti di autore " prima contabilizzati fra le rimanenze.

Il valore dei suddetti diritti, ricostruito all'1-1-2006, valutando in dieci anni la loro vita media utile, è stato determinato in euro 20.859.832.

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati, hanno fatto registrare variazioni: 7.710.326 euro nel 2006 - 8.357.167 euro nel 2005.

Le movimentazioni avvenute si riferiscono al naturale aggiornamento dell'ammortamento, all'acquisto di attrezzature ed a lavori di manutenzione e di ristrutturazione degli immobili.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è attualmente costituito da:

- intero stabile in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4 (Palazzo Canonici-Mattei);
- vari uffici in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 50;
- vari uffici in Piazza Paganica 13;
- intero stabile in Piazza Monte Cenci 8;
- terreno in via Farindola.

Gli immobili sono iscritti in bilancio per il valore netto di euro 7.372.056.

Con deliberazione n.586 del 12 settembre 2006 il C.d.A. ha attribuito all'Amministratore delegato l'incarico di svolgere tutte le attività necessarie per la vendita del terreno in via Farindola ad un prezzo non inferiore ad euro 2.350.000.

E' stato, invece, già perfezionato il contratto di vendita del fabbricato di Largo Ginnasi n.2, ritenuto non più funzionale per le esigenze dell'Istituto, con una plusvalenza di euro 1.098.000.

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei decorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia del mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro sulla cui vantaggiosità è stato riferito nella precedente relazione.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce " crediti verso altri" (232.507 euro) si riferisce a depositi cauzionali versati per locazioni i cui i contratti hanno scadenza oltre l'esercizio.

La voce "rimanenze" è diminuita da euro 51.480.664 nel 2005 ad euro 28.768.188 nel 2006 principalmente perché la voce "opere in corso di produzione" non comprende più, oltre ai costi redazionali e ai semilavorati cartacei, anche i diritti d'autore, riclassificati ora tra le Immobilizzazioni immateriali.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

E' continuata la diminuzione della voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", relative alla giacenza di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi: 2.953.809 euro nel 2003, 2.417.622 euro nel 2004, 2.025.449 euro nel 2005, 1.561.913 euro nel 2006.

I crediti verso clienti ammontano ad euro 73.379.893.

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale nell'ambito del rapporto concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Relativamente alla suddetta categoria di crediti vengono annualmente annullati e riportati a perdita i crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero. Nell'esercizio in esame i crediti annullati ammontano ad euro 1.398 mila.

Le disponibilità liquide, costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano ad euro 42.044.

La voce ratei e risconti rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi.

Allegato n° 1

Stato Patrimoniale Parte Attiva: anni 2005-2006 (dati in Euro)

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3. Diritti di utilizzazione programmi software	20.859.832	4.000
4. Concessioni, licenze, simili	166.932	223.576
5. Avviamento	761.323	1.141.985
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	228.328	5.802.846
7. Altre	9.934.653	6.108.748
TOTALE B.I	31.951.068	13.281.155
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	7.372.056	7.893.561
2. Impianti e macchinari	48.368	75.618
3. Attrezzature industriali e commerciali	14.140	29.187
4. Altri beni	275.762	358.801
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE B.II	7.710.326	8.357.167
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
(a) Imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2. Crediti:		
(d) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.507	252.416
(e) Verso l'Erario		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE B.III	232.507	252.416
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	39.893.901	21.890.738
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.561.913	2.025.449
2. Opere in corso di produzione		
a) Diritti d'autore		12.262.503
b) Costi redazionali	13.865.054	17.016.108
c) Semilavorati cartacei	4.458.259	4.927.742
3. Lavori in corso su ordinazione	1.486.257	1.357.758
4. Prodotti finiti e merci	7.396.705	13.891.104
TOTALE C.I	28.768.188	51.480.664
II. Crediti:		
1 Verso Clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.917.339	54.194.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.462.554	73.379.893
4.bis Creditori tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.241.091	2.732.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.407.876	4.648.967
4.ter Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.460	754.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.282.767	3.695.227
5 Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.472	283.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.00	105.000
TOTALE C.II	83.107.559	82.854.115
III. Disponibilità liquide		
Depositi bancari	18.383	7.319
Danaro e valori in cassa e conti correnti postali	23.661	60.592
TOTALE C.III	42.044	67.911
TOTALE ATTIVO E CIRCOLANTE (C)	111.917.791	134.402.690
D) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	3.019.278	2.189.469
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.019.278	2.189.469
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	154.830.970	158.482.897

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nei conti di patrimonio netto sono intervenute le seguenti variazioni:

(euro mila)	Saldo al 31 12-2006	Saldo al 31-12-2005
Capitale sociale	38.737	38.737
Riserva legale	1.605	1.424
Riserva straordinaria	1.209	
Riserva da rivalutazione ex L.413/91	1.165	741
Utile dell'esercizio 2005		1.814
Utile dell'esercizio 2006	1.574	
Totale	44.290	42.716

L'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (5.490.000 euro) è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La situazione dell'indebitamento risulta dal seguente prospetto:

(euro mila)	al 31-12-2006	Al 31-12-2005
Debiti verso banche	40.264	42.783
Debiti verso altri finanziatori	32.380	39.015
Debiti verso fornitori	9.962	10.512
Debiti tributari	563	852
Debiti verso istituti previdenza	688	718
Altri debiti	5.496	6.065
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	11.373	7.369
Totale	100.726	107.314

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente, mentre quelli a medio o lungo termine dipendono dalle due operazioni di mutuo effettuate con la Banca Europea per gli Investimenti e con la Banca Nazionale del Lavoro su cui è stato ampiamente riferito nella precedente relazione.

I debiti verso altri finanziatori consistono in anticipazioni richieste nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto ed ammontano a 32.380.216 euro corrispondenti al 48% dei crediti in gestione.

Per effetto della ristrutturazione finanziaria operata negli scorsi esercizi, nonché dell'impostazione gestionale orientata al recupero dell'efficienza ed all'ottimizzazione del capitale circolante, l'indebitamento netto dell'Istituto ha registrato un ulteriore decremento di 9.154.000 euro dopo avere sostenuto la spesa di 3.470.000 euro quali oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Prospetto n° 1/A

Stato patrimoniale : Parte passiva anni 2005-2006 (dati in Euro)

PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	38.737.500	38.737.500
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserve da rivalutazione	1.164.560	741.148
IV Riserva legale	1.605.275	1.423.933
VI Riserva straordinaria	1.208.662	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.574.154	1.813.415
Riserva da arrotondamento	1	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.290.152	42.715.995
B) Fondi per rischi e oneri		
2. Imposte	1.614.303	
3. Altri	2.302.308	1.970.501
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	3.916.611	1.970.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.490.315	5,403.526
D) Debiti		
3. Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.531.049	9.083.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.733.333	40.264.382
4. Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo		32.380.216
6. Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.962.155	10.511.483
11. Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.385	851.823
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	688.001	718.187
13. Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.416.551	6.003.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.098	5.495.649
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.373.042	7.369.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.373.042	7.369.371
TOTALE DEBITI (D)	100.725.830	107.313.749
E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	408.062	1.079.126
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	408.062	1.079.126
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	154.830.970	158.482.897
Conti d'ordine:		
Fidejussione prestate	5.393.538	5.408.053
Altri conti d'ordine	89.429.802	93.642.893
TOTALE CONTI D'ORDINE	94.823.340	99.050.946

5.4 Il conto economico

Le considerazioni che seguono sulle risultanze del conto economico rivestono carattere integrativo delle notazioni già esposte nei precedenti paragrafi.

L'esercizio si è chiuso con un utile di euro 1.574.154 con una flessione rispetto al 2005 (euro 1.813.416).

Come emerge dal prospetto allegato, (all.2), il valore della produzione (66.418.743 euro) è leggermente diminuito rispetto al 2005 (66.697.265).

In particolare si registra un decremento di 1.962.000 euro nei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Come segnalato in precedenza il fenomeno è da attribuire alla crisi delle vendite delle tradizionali opere enciclopediche e specialistiche, solo in parte compensata dal successo delle "opere pregiate" e delle vendite via edicola.

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnalano i due contributi erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, uno ex legge n.123/1980, ammontante ad euro 70 mila e l'altro di euro 11 mila per attività di catalogazione ed archiviazione ex legge n.513/99, nonché il contributo lordo di 1.000.000 di euro conferito da ARCUS s.p.a. per la realizzazione dei volumi n. 66 e 67 del Dizionario Biografico degli Italiani.

Gli altri ricavi e proventi , che incrementano il valore della produzione, sono costituiti da: recupero di spese sostenute per conto terzi; da addebiti agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda della fattispecie, del costo sostenuto per il fitto dei locali delle Agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale, recupero spese per iniziative promozionali; da sopravvenienze attive.

I costi della produzione sono costituiti: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per il godimento dei beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; f) dagli altri accantonamenti; e) dagli oneri diversi di gestione. I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 61.813.529 (euro 60.751.288 nell'esercizio 2005)

Lo scostamento di maggior rilievo riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, aumentato da 2.222.752 euro nel 2005 a

8.510.137 euro nel 2006 in conseguenza della nuova classificazione dei diritti d'autore, su cui è stato riferito in precedenza.

La situazione degli interessi e oneri finanziari è evidenziata nel seguente prospetto:

in euro mila	2006	2005
Su mutui	499	280
Su debiti verso banche per c/c ordinari	530	500
Su debiti verso banche per c/finanziamento	692	592
Su debiti verso società di factoring	1.448	1.974
Altre spese e commissioni bancarie	48	46
Fideiussione su prestito BEI	252	253
Altro	2	3
Totale	3.471	3.648

E' continuato il miglioramento della situazione degli oneri finanziari dovuto soprattutto al finanziamento ottenuto nel 2005 dalla BEI che ha consentito la ricontrattazione dei tassi praticati sugli affidamenti in essere con le varie banche e la chiusura dei rapporti più onerosi, nonché all'attività di monitoraggio svolta dall'Amministrazione per contenere l'aumento dei tassi.